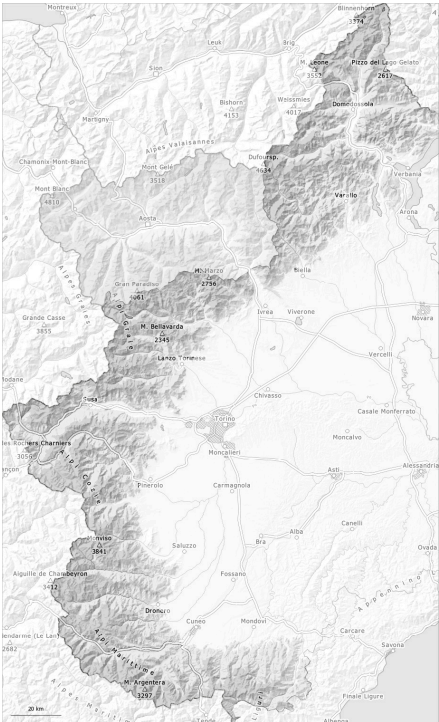
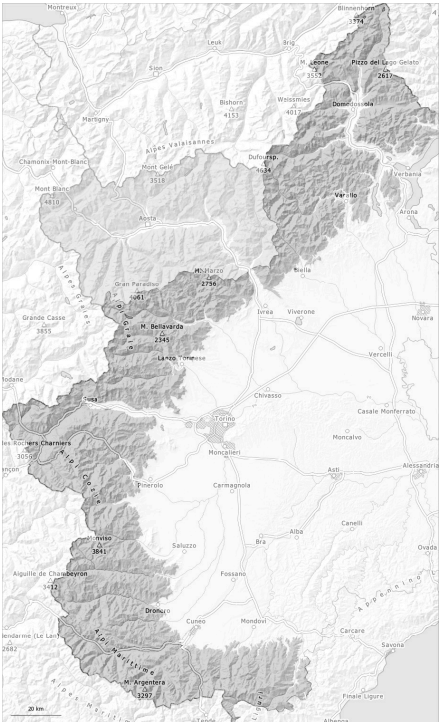


Mattina

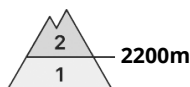


pomeriggio

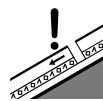


Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.03.2025



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



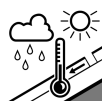
Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con l'umidificazione, a partire dalla mattinata il pericolo di valanghe asciutte e umide aumenterà progressivamente.

Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti al sole come pure alle basi di pareti rocciose: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe asciutte e umide, soprattutto di medie dimensioni. Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Sui pendii ombreggiati molto ripidi le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia. Queste possono ancora distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

In alcune regioni durante la notte il tempo è stato in parte nuvoloso. Anche sui pendii ombreggiati, al di sotto dei 2200 m circa: Le condizioni meteo hanno causato un inumidimento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati ripidi alle quote di bassa e media montagna un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte e umide rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato

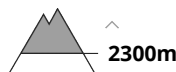
AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.03.2025



Strati deboli
persistenti

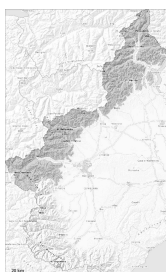


Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

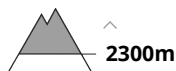
Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Strati deboli
persistenti



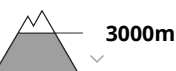
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe asciutte e umide aumenterà.

Sui pendii poco frequentati esposti a nord ovest, nord e nord est, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Questi possono distaccarsi con un forte sovraccarico soprattutto nelle zone marginali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Specialmente sui pendii molto ripidi esposti al sole come pure nelle zone sottovento: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Le condizioni meteo hanno consentito una graduale stabilizzazione del manto nevoso.

Il sole e il calore causeranno soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2500 m circa un inumidimento del manto nevoso. Con il raffreddamento, nel corso della notte si è formata una crosta superficiale.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà.

